



ATTIVITA' 2016

FONDAZIONE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE

Nello scenario socio-economico di difficoltà che stiamo attraversando oramai da qualche anno la Fondazione Bcc Pordenonese, nel 2016, ha rafforzato ulteriormente il suo impegno nel valutare, tempo per tempo, le indicazioni che emergono dall'esame delle richieste di erogazione che pervengono dalle diverse realtà presenti nel territorio. Le esigenze manifestate dal sociale, mai come in questo periodo, possono variare e l'obiettivo del nostro Ente deve essere quello di interpretare tempestivamente questi segnali, per garantire la massima efficacia nell'impiego delle risorse a disposizione. La Fondazione ha ben presente la necessità di mantenere distinto il suo ruolo da quello di tutte le altre istituzioni pubbliche e private che operano nel territorio e per dare alla sua attività un valore aggiunto unico e insostituibile, vuole assumere una funzione più strategica, guardando al medio lungo periodo, proponendo iniziative attorno alle quali possano aggregarsi soggetti impegnati in diversi ambiti: del sociale, educativo, formativo e sanitario.

Nel corso del 2016 la Fondazione Bcc Pordenonese, grazie al contributo ricevuto dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, socio fondatore, ha indirizzato la propria attenzione prevalentemente al sostegno di servizi rivolti all'assistenza ad anziani e disabili; a giovani favorendo iniziative in campo educativo e formativo; e alla generalità privilegiando interventi in campo sanitario e sociale, rivolgendo una particolare attenzione alle nuove povertà alimentari e sociali presenti anche nel nostro territorio.

ASSISTENZA ANZIANI E PERSONE IN STATO DI DISAGIO

La Fondazione, nel corso del 2016, ha stipulato o proseguito, in qualità di soggetto capofila, convenzioni per il servizio di trasporto di persone bisognose nei territori serviti, dall'Ambito Distrettuale 6.3 di Azzano Decimo, dall'Ambito Distrettuale 6.1 di Sacile, del comune di Cordenons e una convenzione con l'A.S.P. Cordenonese "Arcobaleno" per l'erogazione di servizi diversi. L'attività di trasporto è stata svolta in collaborazione con l'associazione San Pietro Apostolo e le locali associazioni di volontariato.

Nell'organizzazione delle attività di centri e di organizzazione dei trasporti assistenziali la Fondazione mette a disposizione il personale di segreteria che quotidianamente opera con utenti, volontari e assistenti sociali. Inoltre concede alla associazione San Pietro Apostolo e alle associazioni locali coordinate gli immobili adibiti a sedi operative, tutti gli automezzi attrezzati garantendo una stabilità operativa.

La Fondazione è altresì presente nel servizio fornito dagli sportelli degli Amministratori di sostegno presenti nel territorio degli Ambiti Distrettuali 6.1 e 6.3, mettendo a disposizione i locali ad Azzano Decimo, Vigonovo e Aviano.

IN CAMPO GIOVANILE E SCOLASTICO

ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEI GIOVANI - INTERVENTI NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO

Particolare attenzione la Fondazione l'ha rivolta al mondo giovanile finanziando, in diversi Istituti scolastici delle medie superiori, i progetti in collaborazione con il Consultorio Familiare Noncello onlus. Il progetto *"La resilienza: il potere delle mie risorse"* rivolto ai ragazzi delle classi seconda degli Istituti coinvolti è stato affiancato nel corso del 2016 dal progetto *"Sportello di ascolto psicologico"* in quattro Istituti scolastici delle medie superiori della Provincia. Gli Istituti Scolastici della provincia coinvolti sono: I.S.I.S. Le Filandiere di San Vito al Tagl.to, Liceo E.Vendramini, I.T.S.T.Kennedy, I.P.S.I.A. L.Zanussi e I.T.C. O.Mattiussi di Pordenone. I quattro sportelli psicologici per tre ore settimanali ciascuno a servizio degli studenti e famiglie presso I.S.I.S. Le Filandiere, I.T.S.T. Kennedy, I.P.S.I.A L. Zanussi e I.T.S.T. Geometri S.Pertini hanno avuto una notevole affluenza di studenti e di familiari, oltre che di personale docente.

Sono stati altresì finanziati interventi a sostegno di progetti scolastici in Istituti di Scuola media di primo grado che affrontassero temi di disagio giovanile (autostima, bullismo, alcolismo, disturbi alimentari e dipendenze) con l'intervento e la collaborazione di esperti dell'associazione "La Vela" di Sacile. Le scuole interessate sono stati gli istituti comprensivi di Prata, Pasiano e Porcia.

Anche nel corso del 2016, nelle scuole dell'infanzia di Chions e Villotta di Chions, si è tenuto programma di screening di logopedia, grafo-motoria, psicomotoria e psicodiagnostica tenuto avvalendosi della professionalità dello psicologo Daniele Leandrin dottore in neuropsicologia.

IN CAMPO SANITARIO: BANDO CRO DI AVIANO PER LA RICERCA SULLE MALATTIE RARE

E' stata erogata la seconda tranche della borsa di studio per il 2016 che porta avanti il *"Progetto di ricerca traslazionale sulle malattie rare: linfomi di Hodgkin dell'età pediatrica e poliposi familiare del colon"* presso il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, istituto di eccellenza del territorio pordenonese nella ricerca e nella cura delle patologie oncologiche, partner ideale per ospitare nei propri laboratori l'attività di studio e ricerca.

In collaborazione con il Cro di Aviano, con il Comune di Pordenone, con l'AAS5 di Pordenone e con l'A.S.D. EQUIPE organizzatrice della Maratonina di Pordenone, in occasione di quest'ultima è stato organizzato presso l'ex convento di San Francesco un convegno medico riguardante studi innovativi della medicina contro il cancro con ospite il prof. Mauro Ferrari direttore del Methodist Research Institute di Houston. Dall'iniziativa finanziata dalla Fondazione Bcc Pordenonese speriamo cresca ancora di più la collaborazione tra l'istituto di ricerca di Aviano e quello di Houston.

AMICI DEL CUORE-Motta di Livenza

Anche nel corso del 2016 è continuata la preziosa sinergia con l'Associazione "Amici del Cuore" di Motta di Livenza, portando avanti l'impegno e la disponibilità ad organizzare e realizzare check up sanitari cardiologici gratuiti alla presenza di medici e personale infermieristico. Quest'anno convegno e check up cardiologico si sono tenuti nel comune di Chions e hanno visto una larga partecipazione di persone interessate.

STUDI MEDICI A PORDENONE

Nel corso del 2016 sono state gettate le basi per l'avvio di un nuovo progetto. In collaborazione con specialisti medici che hanno dato la propria disponibilità, con il benestare dell'Ordine dei Medici e quello dell'Azienda Sanitaria, in sintonia con l'Associazione San Pietro Apostolo e l'Amministrazione del Comune di Pordenone siamo in dirittura di arrivo per l'apertura di studi medici specialistici operanti per il momento nel territorio del comune di Pordenone e rivolti alle classi meno abbienti. La selezione di accesso al servizio verrà effettuata dai servizi sociali e dai medici di base che segnaleranno allo studio medico gli utenti aventi diritto al servizio. La Fondazione Bcc Pordenonese sosterrà i costi di affitto dei locali e provvederà agli acquisti delle prime attrezzature. Se il servizio nel comune di Pordenone prenderà piede potrà poi essere allargato ad un territorio più vasto.

NUOVE POVERTA' ALIMENTARI e SOCIALI DEL TERRITORIO

Anche nel 2016 le difficoltà economiche del territorio hanno fatto emergere una situazione sempre più accentuata di disagio sociale anche nelle famiglie del nostro territorio. La Fondazione sensibilizzata da questa situazione ha dato la propria disponibilità, oltre che a sostenere il progetto C.S.A. (Centro Solidarietà Alimentare) avviato nel 2014 e coordinato da alcuni operatori dell'Ambito Distrettuale 6.3 e dai rappresentanti di sette Caritas locali per organizzare con i propri automezzi la distribuzione di borse alimentari a famiglie segnalate dai servizi sociali, anche ad analogo progetto avviato nell'Ambito Sacilese con un servizio di ritiro di derrate alimentari fresche in tre centri commerciali del sacilese e consegna alla Caritas di Sacile, alla Parrocchia Cristo Re e alla Chiesa Evangelica di Pordenone.

Sono stati erogati un contributo a favore dell'Associazione Insieme per la Solidarietà di San Vito al Tagliamento per l'adeguamento delle strutture informatiche e un contributo all'Associazione Anteas Pordenonese per l'avvio della nuova attività in Pordenone.

Le esigenze del nostro territorio sono notevoli e variegate, le difficoltà che la crisi economica ha accentuato sono ben visibili; in questo contesto la Fondazione BCC Pordenonese mette a disposizione del proprio territorio le risorse in suo possesso per essere uno strumento capace di raggiungere il maggior numero di persone che tendono una mano. La Fondazione vuole soprattutto essere un soggetto propositivo per consolidare quei valori fondanti di una società civile, di una comunità di uomini, valori che talvolta sono stati smarriti ma che possiamo ritrovare quanto prima, mettendo l'uomo e la famiglia al centro di ogni nostro progetto. Questo "motto" è ben rappresentato nel logo della Fondazione e nel sito internet www.fondazionebccpn.it dove si possono visualizzare tutte le attività e i progetti portati avanti dalla Fondazione Bcc Pordenonese.

La Fondazione nell'intento di perseguire lo scopo di mutualità, altruistico e di sostegno del territorio che la caratterizza, vorrebbe divenire anche per il 2017 soggetto propulsivo di idee e progetti orientati al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle persone appartenenti al territorio in cui opera, rivolgendo la propria attenzione, come già fatto in questi anni, verso le persone in stato di disagio e bisognose di aiuto, verso le categorie più deboli e verso il mondo giovanile, in modo da dare al territorio un futuro ricco di ottimismo e di speranza.

Al fine di incentivare le energie e la progettualità di soggetti pubblici e privati nel corso del 2017, la Fondazione BCC Pordenonese, in collaborazione con l'Associazione San Pietro Apostolo e le associazioni locali coordinate, con l'Ordine dei Medici sta valutando ulteriori ipotesi di sviluppo di progetti e la stipula di convenzioni in campo socio assistenziale e in campo sanitario, rivolgendo particolare attenzione alla prevenzione medica e coinvolgendo i diversi Enti Pubblici presenti nel territorio.

Il Consiglio desidera qui ringraziare tutti coloro che hanno partecipato attivamente, con capacità, entusiasmo e dedizione alla vita della Fondazione. In particolare facciamo riferimento all'impegno di tutti i Componenti gli Organi della Fondazione e all'Ufficio Segreteria che hanno reso possibile la realizzazione dell'attività istituzionale.

Azzano Decimo, 20 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giancarlo Zanchetta